

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00146381
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	soffitto a cassettoni
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Vallerano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1762
DTSF - A	1762
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito viterbese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	firma
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Monsignor Lanucci
CMMG - Data	1759
CMMC - Circostanza	rifacimento della chiesa
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ pittura/ scultura

MIS - MISURE**MISR - Mancanza**

MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

cattivo

STCS - Indicazioni specifiche

lesioni e cedimenti a causa dell'umidità e del terremoto, nel 1963; caduta del colore.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1921

RSTN - Nome operatore

Ercole Aloysi.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Soffitto composto da un palco di 116 lacunari quadrati in cui, all'interno di una formella ottagonale è scolpito un fiore stilizzato dipinto in azzurro cupo. Le cornici dei lacunari presentano simili motivi a candelabre. Al centro del soffitto vi è un lacunare maggiore di forma quadrata, che rappresenta scolpito a rilievo, un giglio coronato e circondato da una ghirlanda di fiorito.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La datazione al 1762 è provata dagli atti contabili della chiesa, riportati dal Nisini: risulta infatti che in questa data un certo Maestro Domenico Ercole di Viterbo fu pagato 397 scudi per l'esecuzione del soffitto della chiesa, commissionato da monsigno Lanucci nel 1759. L'opera fu eseguita contestualmente al rifacimento della chiesa. Si deve rilevare la somiglianza tra questo soffitto e quello di Santa Maria della Quercia a Viterbo, eseguito da Antonio e giovan Battista da Sangallo, tra il 1518 e il 1536. La pittura a finto rilievo sostituisce l'intaglio, ad opera del pittore bolognese Angelo Barilatti. Con ilrestauro del 1921 sono state eliminate le ridipinture ottocentesche, che avevano modificato la cromia originaria. Per le precarie condizioni di staticità è stata posta una rete di contenimento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 35301

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Catalano M.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Miano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Miano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)